

## **Art. 1 - Denominazione, sede e durata**

**E' costituita, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato:**

"PROGETTO ABBRACCI ONLUS" con sede in Napoli, alla via Caravaggio n. 97/C.

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Associazione è retta da principi di democraticità, è regolata dal presente statuto ed agisce nei limiti stabiliti dal codice civile, dalle altre norme che regolano l'attività dell'associazione e del volontariato, dai principi generali dell'ordinamento e non deve svolgere attività diverse da quelle tipiche delle Onlus.

Altre sezioni di tale Associazione potranno essere fondate in altre città italiane e straniere qualora sia opportuno per il miglior funzionamento dell'associazione.

La sua durata è illimitata.

Soci fondatori: Zanfagna Claudio, Donadio Giovanna, Zanfagna Adriano, Pierluigi Montuoro, Helen Lemlem Tesfazghi, Diego Rossano, Dario Del Core, Cristiano Del Prete, Gabriele Del Prete, Giulia Gentile, Valerio Zampino, Miriam Moschella, Vanda Maria Zanfagna, Raffaele Ussorio, Stefano Emanuele Iannuzzi, Valeria Bagnoli, Antonio Russo, Valerio Zanfagna, Andrea Direttore, Manuela Montella, Marco Montella.

## **Art. 2 – Natura e Scopo**

L'associazione non ha scopo di lucro nemmeno indiretto, apartitica e aconfessionale e prosegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Essa svolge la propria attività grazie all'apporto determinante, prevalente, personale, volontario e gratuito degli associati.

L'associazione favorisce e promuove esclusivamente a titolo gratuito interventi di sensibilizzazione, di solidarietà ed iniziative di carattere umanitario indirizzati a persone in particolare stato di necessità fornendo mezzi e collaborazione per il miglioramento della condizione sociale e per la promozione della dignità umana nel rispetto delle tradizioni culturali, religiose e morali che sono di ogni persona e comunità. L'associazione

potrà collaborare con altri enti aventi scopi analoghi o connessi col proprio e comunque partecipare a sodalizi mossi da scopi sociali e umanitari sia in Italia che all'estero.

### **Art.3 – Attività**

L'associazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 e seguenti del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 favorisce e promuove esclusivamente a persone in particolare stato di necessità senza distinzione di razza e colore, con particolare riferimento ai bambini. Fornendo mezzi e collaborazione per il miglioramento della condizione sociale e per la promozione della dignità umana nel rispetto delle tradizioni culturali, religiose e morali che sono in ogni persona e comunità. Possono essere erogati all'associazione contributi e finanziamenti, sgravi e agevolazioni in genere nonché la stipula di atti compresi eventuali mutui finalizzati al perseguimento degli scopi associativi.

L'associazione non potrà distribuire né direttamente né indirettamente utili o avanzi di gestione fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione salvo che a favore di altre associazioni che per legge statuto, o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

L'attività di volontariato si espletterà in vari modi. Dall'acquisto, alla preparazione e alla distribuzione di cibo, svolta dai soci, agli occupanti dei dormitori pubblici, alla raccolta di abiti e calzature dismessi presso chi li fornisce generosamente e poi consegnati agli occupanti dei dormitori pubblici oppure alle persone bisognose che frequentano varie parrocchie. Presso le stesse parrocchie vengono distribuite, dai soci, cibi cucinati ogni tanto.

Sono state individuate una serie di attività ed elaborati una serie di progetti per aiutare reparti di oncologia pediatrica presso ospedali. All'uopo si organizzeranno una serie di eventi che serviranno a finanziare tali iniziative. L'Associazione sosterrà alcune missioni nei paesi sottosviluppati, finanziando la costruzione delle scuole, pozzi sanitarie intitolate ad Andrea Zanfagna. Ai responsabili delle missioni saranno inviati abbigliamento e soprattutto medicinali vitali in quel posto.

La beneficenza sarà sempre diretta, immediata e riscontrabile. A tal uopo è stato creato un sito web, [www.progettoabbracci.org](http://www.progettoabbracci.org), dal quale si potrà monitorare lo svolgimento delle varie attività. Si faranno sempre

iniziative tese a fornire beni o servizi esclusivamente a bambini bisognosi, ad adulti di ogni colore e nazionalità. Inoltre ci sarà un'attività di sostegno. Inoltre ci sarà un'attività di sostegno degli animali abbandonati che si espletterà nella fornitura e nelle prestazioni di quanto occorrente.

#### **Art.4 – Ammissione dei soci**

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti coloro i quali abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, che condividano le finalità istituzionali del sodalizio e intendano collaborare al loro raggiungimento ed accettino le regole adottate attraverso lo statuto ed i regolamenti.

Il numero dei soci è illimitato. All'Associazione possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità.

Il trattamento dei dati personali acquisiti all'atto dell'iscrizione presso l'associazione nonché nel corso del rapporto associativo sono finalizzati all'instaurazione e gestione del vincolo associativo e non possono essere comunicati o diffusi a terzi fatta accettazione da parte dell'interessato e salve le comunicazioni richieste per gli adempimenti di legge e per la stipula di polizze assicurative.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota associativa annuale nella misura fissata dal Presidente ed approvata in sede di rendiconto economico finanziario dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello statuto e del regolamento emanati.

L'accettazione, seguita, dall'iscrizione nel libro soci da diritto immediato ad acquisire la qualità di socio ed a ricevere la tessera sociale.

Qualora si manifestino motivi di incompatibilità del nuovo socio con le finalità statutarie e con i regolamenti, il Presidente ha la facoltà di revocare tale iscrizione. Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile.

#### **Art. 5- Diritti e doveri dei soci.**

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dal presente Statuto, in particolare i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione.

I soci hanno diritto di frequentare i locali dell'associazione e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'Associazione stessa.

Il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto, eventualmente, al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed esterno dell'associazione deve essere animato ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del Statuto e delle linee programmatiche emanate.

I soci hanno diritto di partecipare alle iniziative dell'Associazione e a tutte le manifestazioni gratuite o riservate ai soci indette dall'Associazione stessa.

I soci sono tenuti:

- 1- Al pagamento della tessera sociale annuale
- 2- All'osservanza dello Statuto degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni presi dagli organi sociali, comprese eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni presi dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamento di quote straordinarie eventualmente decise in assemblea.

#### **Art. 6 – Recesso ed esclusione del socio**

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente.

La qualifica di socio può venir meno per i seguenti motivi:

1. Per dimissioni comunicarsi per iscritto in qualunque momento dell'anno.
2. Per decadenza e cioè la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta ammissione.
3. Per delibera di esclusione del Presidente per accertati motivi di incompatibilità.

4. Per aver contravvenuto alle norme ed agli obblighi del presente Statuto o per gli altri motivi che comportino indegnità.
5. Per morosità nel pagamento della quota associativa entro i termini stabiliti.
6. Per decesso

Le espulsioni e le radiazioni sono decise dal Consiglio Direttivo. Contro tale decisione non è ammesso ricorso.

I Soci esclusi e gli eredi dei Soci deceduti non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

#### **Art.7- Organi dell'associazione**

Sono organi dell'Associazione:

L'assemblea degli Associati, il Consiglio Direttivo, il Presidente del Consiglio Direttivo, Il Vicepresidente del Consiglio Direttivo, il Segretario.

#### **Art. 8 – L'assemblea**

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i Soci. L'assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca: almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del rendiconto economico consuntivo/bilancio, ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo, quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire il giorno successivo alla prima.

L'assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di lettera non raccomandata a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dall'Assemblea, almeno 10 giorni prima del previsto.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro aderente, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere datore di una sola delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto.

Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal presidente dal Segretario dell'Assemblea.

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- . Discute ed approva il Bilancio preventivo e consuntivo -
- . Definisce il programma generale annuale di attività-
- . Procede alla nomina dei Consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti-
- . Determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento-
- . Discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione-
- . Delibera sulla responsabilità dei Consiglieri –
- . Decide sulla decadenza dei Soci-

Discute e decide su tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno.

L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati.

### **Art. 9 – Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto da tre a nove membri nominati dall'Assemblea dei soci. Essi durano in carica dieci anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando siano presenti almeno la metà dei suoi membri;

E' responsabile della gestione dell'Associazione, dei programmi tecnici, della loro elaborazione ed esecuzione sulla base delle linee dettate dal Presidente; fissa la quota annuale da corrispondere da parte dei soci; nomina il Vicepresidente da scegliere tra i Consiglieri e il Segretario.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità è determinante il voto Presidente o chi ne fa le veci.

Nel caso di dimissioni o di decesso di un Consigliere, Presidente provvede alla sua sostituzione prima della riunione.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o da chi ne fa le veci ogni volta che vi sia materia su cui deliberare e quando sia fatta richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri. La convocazione deve essere effettuata a mezzo lettera raccomandata da inviare a tutti i Consiglieri o per comunicazione telefonica, almeno cinque giorni prima dell'adunanza e dovrà contenere, oltre all'indicazione del giorno, ora e luogo della riunione, l'elenco degli argomenti da trattare. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo vengono trascritte in apposito libro. I verbali devono essere sottoscritti dal Presidente e Segretario.

### **Art.10 – Il Presidente**

Il Presidente nominato nell'atto costitutivo dura in carica per decennio e ha fine solo per dimissioni e per decesso.

Il Presidente rappresenta legittimamente l'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo in conformità alle prescrizioni o quando lo ritenga opportuno, dirigendone le discussioni.

Al Presidente è conferito il mandato di amministrare con i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ivi compreso il potere di indebitamento del sodalizio e rispondendone ai sensi dell'art. 38 c.c.

#### **Art.11 – Il Vicepresidente**

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Mancando entrambi subentrerà il Segretario nell'atto costitutivo.

#### **Art.12 – Il Segretario**

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione di adunanza dell'Assemblea.

#### **Art. 13 – I mezzi finanziari**

L'associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:

- a) Quote e contributi degli associati, nella misura decisa annualmente dal Consiglio e ratificata dall'assemblea;
- b) Eredità, donazioni e legati;
- c) Contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito;
- d) Contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e) Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati e in via istituzionale o connessa;
- f) Erogazioni liberali degli associati e dei terzi, siano essi persone fisiche o società;
- g) Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al finanziamento di specifici progetti iniziative,
- h) Altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.
- i) Eventi per la raccolta di fondi utili a finanziare i vari progetti verranno svolti sporadicamente in occasioni di ricorrenze o campagne di sensibilizzazione e celebrazione secondo l'art.13 comma 3. Vi



saranno rappresentazioni teatrali, eventi musicali, serate a tema svolte i locali. Il costo sarà di modico valore e sarà utilizzata la presenza di personaggi pubblici utili a promuovere pubblicizzare le attività e i progetti dell'Associazione.

L'associazione è tenuta per almeno tre anni alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche derivanti da eredità, donazione e legati, contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari, contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali, entrate derivanti d prestazioni di servizi convenzionati, nonché per le erogazioni liberali degli associati e dei terzi della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile. E' assolutamente vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestioni, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che distribuzione non siano imposte della legge.

#### **Art.14 – Rendiconto economico finanziario**

L'esercizio sociale va dall'01/01 al 31/12 di ogni anno.

Il rendiconto economico finanziario viene predisposto dal Consiglio direttivo, viene depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 giorni prima dell'assemblea può essere consultato da ogni associato.

L'assemblea di approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo deve essere convocata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, salvi casi eccezionali in ricorrenza dei quali può essere deliberato entro e non oltre sei mesi.

L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

#### **Art.15 – Scioglimento**

Lo scioglimento può avvenire:

1. Per mancato raggiungimento dello scopo dell'Associazione;
2. Per mancanza di fondi.

In caso di scioglimento il patrimonio residuo dovrà comunque essere devoluto ad altre Onlus con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, di cui all'art.3 comma 190 legge 23/12/1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si rimanda, in quanto applicabili, alle norme del codice Civile e delle altre disposizioni di legge vigenti.

Napoli,